



COMUNE
di
SAN MARZANO SUL SARNO
Provincia di Salerno

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA

1. Inquadramento territoriale e vincoli

Il Comune di San Marzano sul Sarno, 10.277 abitanti al 30 giugno 2013, esteso circa 5,15 kmq, è inserito nella vasta zona dell'Agro Nocerino Sarnese, situata al margine nord-est della provincia di Salerno.

Confina a nord con il Comune di San Valentino Torio; ad est con Pagani, a sud con Sant'Egidio del Monte Albino, a sud-ovest con il Comune di Angri e ad ovest con quello di Scafati.



Il Comune, caratterizzato da un territorio totalmente pianeggiante, è attraversato da diversi corsi d'acqua:

- il fiume Sarno, che ne segna il confine nord-ovest;
- il canale artificiale, detto Fosso Imperatore, che costituisce il confine nord;
- l'Alveo Comune Nocerino, altro canale artificiale, che in territorio di Nocera unisce le acque del torrente Solofrana (provenienti dai territori della provincia di Avellino) e quelle del torrente Cavaiola (provenienti dal bacino di Cava de' Tirreni);
- il rio San Mauro, alimentato dalle acque di una sorgente situata in località Cicalesì di Nocera Inferiore;
- il controfosso destro e il controfosso sinistro che, al confine con Angri, confluiscono nel rio Sguazzatorio.

Tali corsi d'acqua, essendo inclusi negli elenchi delle acque pubbliche, generano su parte del territorio comunale un regime vincolistico di tutela paesaggistica, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 22.1.2004 n. 42, e, a causa delle frequenti esondazioni, limitano l'uso di parte del territorio con vincoli di natura idrogeologica, regolamentati dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale (già Autorità di Bacino del Sarno).

Dal punto di vista sismico il comune di San Marzano sul Sarno risulta di livello 2.

Per completare il quadro della vincolistica, si riferisce che tutto il territorio comunale è interessato da sopravvivenze archeologiche risalenti ad un periodo tra il IX e il VI secolo a.C., per tale ragione, in sede di redazione del vigente PRG, la Soprintendenza raccomandò una sorta di vigilanza attiva, che comporta l'acquisizione di un preventivo nulla-osta a tutte le operazioni di scavo, comunque finalizzate.

2. La rete delle vie di comunicazione

Sul territorio comunale non insistono infrastrutture viarie di particolare importanza, infatti le autostrade A/30, A/3 e la Strada Statale 268 (detta *del Vesuvio*) lambiscono il territorio, ma non hanno svincoli nel comune.

Le uniche strade extraurbane sono la ex Statale 367, declassata da circa un decennio a strada regionale e data in manutenzione alla Provincia, che collega la Statale n. 18 in territorio di Sant'Egidio a Sarno e Nola, e due strade provinciali che collegano San Marzano con Poggiomarino e Pagani.

Le stazioni ferroviarie più vicine sono quelle di Angri e quella di Nocera Inferiore, mentre la stazione della Circumvesuviana più prossima è quella di San Valentino Torio.

I trasporti pubblici sono rappresentati da autolinee, che collegano San Marzano sul Sarno ai comuni limitrofi e con le Università di Napoli e di Salerno.

La viabilità comunale è caratterizzata da strade di medie e piccole dimensioni.

Dall'analisi dei predetti fattori, emerge il seguente quadro di criticità:

- per quanto riguarda il sistema della *mobilità esterna*, l'assenza di nuove infrastrutture viarie per il territorio di San Marzano da parte del PTCP, limita anche la previsione di una Variante che aggiri il centro abitato;
- per quanto riguarda la *mobilità interna*, le criticità riguardano la manutenzione della rete stradale e il sistema dei parcheggi.

3. Il sistema insediativo

Il sistema insediativo del Comune di San Marzano sul Sarno presenta caratteristiche analoghe a quello degli altri comuni dell'Agro Nocerino Sarnese:

- un nucleo antico (caratterizzato dal sistema dei *cortili*, con pochi edifici di particolare pregio) poco *recuperato*;
- un insediamento di media densità, distribuito intorno al nucleo antico, che si connota per una evidente irregolarità dell'espansione, dovuta al fenomeno dell'abusivismo edilizio dell'ultimo trentennio, per cui la crescita – anche per la mancata attuazione dei Piani di Lottizzazione – è avvenuta senza la contemporanea realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- due grossi nuclei nati dall'attuazione quasi completa della zona PEEP, sorgono nelle immediate vicinanze del centro storico, tuttavia anche queste due aree non sono supportate da una idonea urbanizzazione;
- molte case sparse nella zona periferica, la cui nascita è stata favorita dalle facilitazioni previste dallo strumento urbanistico per la edificazione in zona agricola.

4. Il sistema produttivo

L'agricoltura

Il territorio di San Marzano ha carattere tradizionalmente agricolo, essendo favorito in questo dalla fertilità del suolo per la presenza del Vesuvio e dell'acqua.

L'estrema parcellizzazione e l'abbandono della campagna ha ridotto di molto la produttività del settore, comunque sopravvivono l'uso della sericoltura e centri di attività artigianale/commerciale, legati al settore della trasformazione dei prodotti agro-alimentari.

L'industria e il commercio

Il PRG di San Marzano prevede un'area PIP, ma questa non ha trovato attuazione attraverso un Piano Particolareggiato. In compenso – in collaborazione coi confinanti Comuni di Angri e di Sant'Egidio, è stata individuata ed infrastrutturata un'area di tipo comprensoriale denominata "Taurana".

5. Il sistema normativo

Il Comune di San Marzano sul Sarno è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- *Piano Regolatore Generale*, vigente, approvato con modifiche e prescrizioni con delibera di Consiglio Provinciale n.33 del 27/03/1997, reso esecutivo con Decreto del Presidente della Provincia n.34750 del 8/10/1997, pubblicato sul BURC n.50 del 20/10/1997;
- *Piano di Recupero*, vigente, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 27/09/2003;
- *Piano Edilizia Economica e Popolare*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 25/06/1998, pubblicato sul BURC n.60 del 26/10/1998;
- *Piano Insediamenti Produttivi*, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.88 del 17/06/2008;
- *Piano Comunale del Commercio*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.17 del 29/03/2001;
- *Programma urbano dei parcheggi*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.40 del 13/03/2012.

6. Il sistema conoscitivo

Il sistema conoscitivo del Comune presenta diverse criticità:

- l'archivio dell'Ufficio Tecnico è lacunoso e disordinato;
- manca un'anagrafe edilizia;
- manca un inventario aggiornato del patrimonio;
- esistono ancora centinaia di pratiche di condono inevase;
- manca un SIT.

Sito Piano Territoriale di Coordinamento: <http://www.provincia.salerno.it/content/view/354>